COMUNICATO STAMPA

**La “Casa del Pittore-Archivio Carlo Tassi” di Bondeno ha ottenuto il riconoscimento del marchio “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna”**

Dopo essere stata censita nel 2022 dalla Regione Emilia Romagna tra le oltre novanta realtà in grado di rappresentare la vita di persone illustri dell’intero territorio, la “Casa del Pittore-Archivio Carlo Tassi” è ora entrata ufficialmente nel circuito delle 52 strutture riconosciute dal Settore Patrimonio Culturale della Regione con il [marchio “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia Romagna](https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/case-studi-illustri-strutture-riconosciute)”.

Con la [Delibera n. 283 del 28 febbraio 2023](https://servizissiir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=dettaglioByDatiAdozione&ENTE=1&TIPO_ATTO=DL&ANNO_ADOZIONE=2023&NUM_ADOZIONE=283) l’ente regionale ha infatti portato a termine la prima campagna di riconoscimento per l’assegnazione della distinzione, dando applicazione alla [Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 2](https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/case-studi-persone-illustri/legge-regionale-2-2022) “Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità”.

Campagna che ha accolto 52 domande sulle 64 pervenute.

Le strutture riconosciute (81% delle domande totali) fanno riferimento a 9 famiglie e 55 personaggi, dei quali:

18 artisti (tra loro: Gino Covili, Angelo Davoli, Pietro Ghizzardi, Cesare Leonardi, Giorgio Morandi, Carlo Tassi, Guerrino Tramonti, Wolfango, Carlo Zauli);

14 personaggi storici (tra loro: Francesco Baracca, Ugo Boncompagni/papa Gregorio XIII, Alcide Cervi e i suoi figli, Giuseppe Garibaldi, Aurelio Saffi);

8 letterati (Giorgio Bassani, Attilio Bertolucci, Giosue Carducci, Tonino Guerra, Marino Moretti, Giovanni Pascoli, Renato Serra);

5 musicisti e cantanti (Secondo Casadei, Luciano Pavarotti, Gioacchino Rossini, Arturo Toscanini, Giuseppe Verdi);

4 scienziati e inventori (Raffaele Bendandi, Cesare Maltoni, Guglielmo Marconi, Cesare Mattei);

3 cineasti (Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Mario Lanfranchi);

3 collezionisti (Luigi Magnani Rocca, Luigi Parmeggiani, Renzo Savini).

Le percentuali riferite alle province di appartenenza vedono in testa Bologna (33%), seguita da Ravenna (19%), Forlì-Cesena e Parma (13% ciascuna), Reggio Emilia (8%), Modena (6%), e col 4% ciascuna Rimini e Ferrara che, oltre alla “Casa del Pittore-Archivio Carlo Tassi” di Bondeno, annovera anche il Centro Studi Bassaniani a Casa Minerbi nel capoluogo.

L’attuale riconoscimento certifica e qualifica l’intenso lavoro di conservazione e valorizzazione dell’intero patrimonio artistico e culturale di Carlo Tassi avviato nel 2013, due anni dopo la sua scomparsa.

Un ormai decennale impegno di ricerca, conoscenza e promozione che ha prodotto mostre, eventi e iniziative, studi e tesi di laurea, e soprattutto il progetto Archivio Carlo Tassi avviato nel 2015 allo scopo di acquisire, conservare e catalogare scientificamente tutta la produzione del Maestro, tramite la realizzazione del sito web [Archivio Carlo Tassi](https://archivio.carlotassi.it/) affiancato in maniera del tutto complementare dal sito [Carlo Tassi](https://www.carlotassi.it/) in grado di promuoverne e diffonderne l’opera e la figura.

Tappe, tutte, imprescindibili per l’attuale riconoscimento da parte della Regione, di assoluta rilevanza  per il lascito dell’artista – di cui proprio quest’anno ricorre il novantesimo anniversario della nascita – con la certezza che sia l’avvio di un nuovo percorso di valorizzazione del Maestro e dell’intero territorio matildeo in cui egli ha radicato la sua intera esistenza.

Un particolare e affettuoso ricordo alla memoria di Gianni Cerioli e Andrea Samaritani, prematuramente scomparsi, validi collaboratori del percorso di valorizzazione di Carlo Tassi e il cui apprezzamento e impegno è stato uno stimolo per il raggiungimento dell’attuale traguardo.